



DETERMINAZIONE n. 188 del 03-04-2012

OGGETTO: Lavori di riqualificazione urbana Terravecchia - completamento – approvazione perizia di variante e suppletiva art. 132 d.lgs. 163/2006.

L'anno **duemiladodici** il giorno **03** del mese di **aprile**

IL DIRIGENTE

Su conforme incarico conferito al sottoscritto dal Sindaco con decreto n. 2 del 04/01/2012;
RICHIAMATE le norme contenute nella deliberazione della G.M. N.1087 del 10.07.1997 per quanto attiene alla immediata esecuzione della legge 15.5.1997, N.127;
RICHIAMATE le norme contenute negli articoli del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Premesso che:

- Con contratto n. 2218 di Rep. del 28.11.2011 registrato a Ortona il 29.11.2011 al n. 460 sono stati appaltati alla COGET s.r.l. con sede a Isola del Gran Sasso (TE) nella Zona Industriale Pacciano, i lavori di "RIQUALIFICAZIONE URBANA TERRAVECCHIA - COMPLETAMENTO" di Ortona per l'importo di € 105.924,205 al netto del ribasso d'asta del 23,318% e degli oneri per la sicurezza pari a € 3.454,00 per un totale di € 109.378,205;
- I lavori vennero consegnati in data 28/11/2011 come risulta dal relativo verbale;
- In corso d'opera, durante i lavori di scavo e demolizione del manto stradale in tutte le Vie interessate dell'intervento, ad esclusione del Largo Riccardi, è stata accertata la sussistenza della seguente situazione particolare ed imprevedibile, tanto al momento della predisposizione del progetto quanto in quello della consegna dei lavori: sono stati rinvenuti numerosi sottoservizi ed allacci vari in condizioni di obsolescenza avanzata ed inadeguatezza elevata dovute a ostruzioni, sottodimensionamenti ed a numerose rotture con conseguenti perdite diffuse sia nella distribuzione idrica che in quella fognaria; soprattutto in quest'ultima si è dovuto intervenire cospicuamente con stasamenti e sostituzioni integrali di condotte principali e relativi allacci;
- Inoltre nell'esecuzione della rimozione della sovrastruttura stradale di Largo Riccardi, precisamente sulle scale che raccordano il Largo con il vicolo S. Domenico, si è rinvenuto un tratto di antica pavimentazione eseguita in selciato e mattoni che ha richiesto altre categorie di intervento per la sua conservazione, così come anche vivamente consigliato dalla Soprintendenza ai Beni Archeologici;
- In compenso il massetto in cls esistente in tale Largo è risultato, dopo alcuni sondaggi, in ottime condizioni e di buon spessore, pertanto la sua rimozione non sarà effettuata ma ci si limiterà solo alla eliminazione delle mattonelle di asfalto e del sovrastante bitume. Infine, su richiesta dell'Amministrazione, sollecitata dai residenti, si è deciso di riqualificare anche il vicolo S. Domenico ed il largo Leone, ultime due strade dell'insediamento est di Terravecchia. Tra l'altro in largo Leone esiste un angiporto di epoca medioevale che deve essere restaurato per la sua permanenza di valore storico architettonico testimoniale;
- A seguito di tali situazioni impreviste ed imprevedibili in fase di progettazione, la direzione lavori ha redatto la perizia di variante e suppletiva n. 1 ai sensi dell'art. 132 comma 1 lettera b) e terzo comma, entro il limite del quinto d'obbligo contrattuale come previsto dall'art. 161 comma 12 del DPR n. 207/2010, il tutto contenuto nell'importo originario del finanziamento che pertanto resta invariato, come meglio evidenziato negli elaborati di perizia a firma del direttore dei lavori;

VISTA la perizia di variante e suppletiva n. 1 redatta dal direttore dei lavori arch. Giorgio Zandegiacomo in data 26/03/2012, formata dai seguenti elaborati:

- relazione
- schede analitiche di rilevazione
- analisi prezzi unitari
- verbale di concordamento nuovi prezzi n. 1
- schema atto di sottomissione
- quadro economico
- elenco prezzi
- computo metrico
- quadro comparativo
- tav. 1 planimetrie stato di fatto
- tav. 2 piante
- tav. 3 particolari costruttivi e decorativi

VISTO il quadro economico di spesa come aggiornato a seguito della perizia di variante:

Quadro economico perizia di variante n. 1

LAVORI

A - Importo lordo Perizia di Variante n. 1	€.	165.671,03
B - A detrarre oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€.	4.000,00
C - Importo lordo lavori Perizia di Variante	€.	161.671,03
D - Ribasso d'asta 23,318% su C	€.	37.698,45
E - Importo netto lavori	€	123.972,58
F - Oneri sicurezza	€	4.000,00
G - Sommano lavori e oneri sicurezza	€	127.972,58
		127.972,58

SOMME A DISPOSIZIONE

H - Spese Tecniche e generali, IVA e CNPAIA compresi	€.	26.000,00
I - Per IVA 21% (su voce G)	€.	26.970,55
L - Incentivo ex art. 92	€.	1.300,00
M - Assistenza Archeologica, IVA compresa	€.	1.200,00
N - Lavori e forniture in economia (restauro piazza Pescatori, imprevisti, lavori extra contratto da liquidare a fattura, IVA compresa, ...)	€	16.556,87
O - Importo complessivo somme a disposizione	€.	72.027,42
		72.027,42

TOTALE GENERALE

€.
200.000,00

RITENUTO ampiamente soddisfatte le ragioni di pubblico interesse che giustificano per l'Ente l'approvazione della seconda perizia di variante e la rispondenza della stessa alla normativa di riferimento come meglio relazionato dal direttore dei lavori, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, rapidità ed economicità dell'azione amministrativa;

RAVVISTATA l'opportunità e la convenienza per l'Ente di affidare alla medesima ditta appaltatrice i maggiori e diversi lavori in essa previsti, ivi compreso quelli da realizzarsi in economia mediante cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 D. Lgs. 163/2006, trattandosi di opere complementari e strettamente connesse a quelle principali;

ACCERTATA la propria competenza a determinare, come previsto dall'art. 161 c. 9 del DPR n. 207/2010 per perizia di variante;

CONSIDERATO che la seconda perizia di variante non comporta sostanziali modifiche all'opera pubblica, che rimane pressoché conforme al progetto definitivo – esecutivo;

CONSIDERATO che l'opera pubblica è già inserita nella programmazione triennale dell'Ente e che il finanziamento della stessa è assicurato con mutuo Cassa DD.PP. concesso;

VISTI il D. lgs.vo n. 163/2006 e il DPR n. 207/2010;

DETERMINA

1 – Le premesse indicate in narrativa formano parte integrante e sostanziale della presente, quale motivazione che giustificano l'atto, ai sensi dell'art. 3 Legge n. 241/90.

2 – Di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 132 del D.Lgs. n. 132/2006 e dell'art. 161 del DPR n. 207/2010, la prima perizia di variante e suppletiva dei lavori di "Lavori di riqualificazione urbana Terravecchia completamento", come redatta dal direttore lavori Arch. Giorgio Zandegiacomo il 26/03/2012 e comprendente tutti gli elaborati meglio elencati nelle premesse, ed avente il seguente quadro economico di spesa aggiornato:

LAVORI

A - Importo lordo Perizia di Variante n. 1	€.	165.671,03	
B - A detrarre oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€.	4.000,00	
C - Importo lordo lavori Perizia di Variante	€.	161.671,03	
D - Ribasso d'asta 23,318% su C	€.	37.698,45	
E - Importo netto lavori	€	123.972,58	
F - Oneri sicurezza	€	4.000,00	
G - Sommano lavori e oneri sicurezza	€	127.972,58	€
			127.972,58

SOMME A DISPOSIZIONE

H - Spese Tecniche e generali, IVA e CNPAIA compresi	€.	26.000,00	
I - Per IVA 21% (su voce G)	€.	26.970,55	
L - Incentivo ex art. 92	€.	1.300,00	
M - Assistenza Archeologica, IVA compresa	€.	1.200,00	
N - Lavori e forniture in economia (restauro piazza Pescatori, imprevisti, lavori extra contratto da liquidare a fattura, IVA compresa, ...)	€	16.556,87	
O - Importo complessivo somme a disposizione	€.	72.027,42	€.
			72.027,42

TOTALE GENERALE

€.
200.000,00

3 – Di approvare lo schema dell'atto di sottomissione che costituirà, con la sua stipula, il primo atto aggiuntivo al contratto n. 2218 di Rep. del 28.11.2011 registrato a Ortona il 29.11.2011 al n. 460.

4 – Di affidare alla ditta appaltatrice COGET s.r.l. con sede a Isola del Gran Sasso (TE) i maggiori e diversi lavori in esso previsti, ivi compreso quelli da realizzarsi in economia mediante cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 D. Lgs. 163/2006, trattandosi di opere complementari e strettamente connesse a quelle principali;

5 – Di dare atto che ai fini fiscali il maggiore importo netto derivante dalla seconda perizia di

variante è di € 18.594,37, entro i limiti del quinto d'obbligo contrattuale di cui all'art. 161 comma 12 del DPR n. 207/2010.

6 – Di dare atto che all'intervento sono attribuiti il codice CUP H78111000010004 e il codice CIG 2912461ED5.

7 – Di dare atto che al finanziamento della spesa si fa fronte con mutuo cassa DD.PP. posizione n. 4551171 iscritto in Bilancio al cap. 31216 residui 2011.

Ortona,

Il Compilatore
DiN

IL DIRIGENTE 3° SETTORE
(Arch. Antonio Giordano)
Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

VISTO: per la regolarità contabile e per la copertura di spesa

Ortona, 06-04-2012

IL DIRIGENTE 2° SETTORE
(Dott. Marcello di Bartolomeo)
Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993